

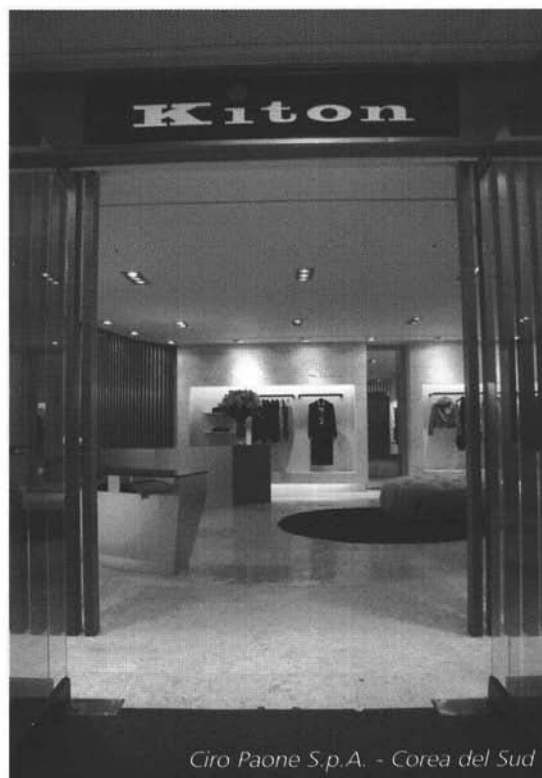
Marzo

Nel corso del mese sono state realizzate molteplici iniziative con le Associazioni di Confindustria sulla Tunisia, Turchia e Vietnam e SIMEST ha preso parte ai *road show* di presentazione della "Missione di Sistema" in Cina che si svolgerà nel mese di giugno. Sul versante della collaborazione con il "Sistema Bancario" sono stati organizzati incontri con le banche di Credito Cooperativo della Lombardia, con Banca Aperta Credito Valtellinese, Intesa San Paolo, Banca Nova, UBI - Banca Popolare di Ancona. SIMEST ha partecipato alle missioni istituzionali ed imprenditoriali a Panama, alla quale hanno preso parte numerose imprese italiane del settore infrastrutture ed in Oman, dove è stato firmato un accordo con il Gruppo OHI, per promuovere l'avvio di *joint ventures* nel paese. Nel mese di marzo è stato infine sottoscritto, nell'ambito di un "accordo quadro" tra la Regione Lombardia ed il Ministero dello Sviluppo Economico, un'intesa per promuovere congiuntamente gli strumenti ed i servizi per l'internazionalizzazione presso le aziende del territorio.

Aprile

Fra le attività di promozione svolte nel corso del mese vanno ricordate quelle realizzate con "Liguria International" (l'Agenzia per l'internazionalizzazione della Regione Liguria) e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili sul tema dell'internazionalizzazione delle imprese sulle due aree strategiche del Mediterraneo e del Brasile. SIMEST ha preso parte alla missione istituzionale ed imprenditoriale in Mongolia, che ha consentito agli operatori italiani presenti di avere un riscontro diretto delle interessanti opportunità offerte da questo paese ricco di risorse minerarie, ma ancora poco conosciuto dalle nostre imprese. SIMEST ha supportato le aziende italiane nella missione in

Azerbaijan e Kazakhstan dove è stato promosso, presso le imprese dell'indotto del settore *oil & gas*, il parco industriale in fase di realizzazione con il supporto di SIMEST e della Regione del Mangystau. Ha inoltre organizzato, con il supporto del Ministero dello Sviluppo Economico e la collaborazione di ICE, una missione in Serbia cui hanno partecipato i rappresentanti di numerosi distretti italiani interessati agli sviluppi nel paese. Nel corso del mese è stato infine firmato un accordo tra il Ministro dello Sviluppo, Industria e Commercio Internazionale del Brasile, la Zona Franca di Manaus, il Ministero dello Sviluppo Economico italiano, l'ANCMA (Associazione italiana del ciclo e motociclo) e SIMEST, al fine di promuovere lo sviluppo economico e produttivo delle imprese italiane del settore nel polo industriale di Manaus.



Ciro Paone S.p.A. - Corea del Sud

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le previsioni per l'esercizio 2010 confermano lo stesso livello di risultati economici e di ROE del 2009, i più consistenti dalla costituzione della Società nonostante il generale rallentamento delle attività d'internazionalizzazione delle aziende italiane. Ciò a conferma della tenuta competitiva delle realtà più dinamiche ed innovative, tra cui si distinguono numerose PMI, che offrono prodotti e servizi di alta qualità e che, grazie anche al supporto di SIMEST, hanno potuto e saputo cogliere nuove opportunità di sviluppo nelle economie emergenti e consolidare o addirittura incrementare le proprie quote di mercato anche sui mercati tradizionali più toccati dalla crisi.

Nonostante l'attuale congiuntura economica internazionale lasci prevedere il perdurare, in tutto il corso dell'esercizio, della generale decelerazione delle attività di investimento all'estero, è realistico comunque attendersi il mantenimen-

to di proficui risultati operativi soprattutto nelle attività di *business*, di *export credit* e nei servizi professionali.

Si prevede quindi il raggiungimento di margini economici adeguati grazie ad un'attenta gestione dei costi aziendali connessi alle molteplici attività, nonostante l'incidenza sul 2010 dei maggiori oneri relativi al continuo sviluppo qualitativo e quantitativo dei processi aziendali ed ai rinnovi della Contrattazione Collettiva Nazionale ed Aziendale.

In particolare, per quanto concerne le attività di *business*, nonostante una fase iniziale del 2010 caratterizzata da incertezze derivanti dallo scenario internazionale che influiscono sui tempi di realizzazione degli investimenti da parte delle imprese, il primo quadrimestre mostra una forte volontà delle aziende più dinamiche di sviluppare progetti che si indirizzano già all'auspicata fase di ripresa. Tale andamento, ove il quadro economi-

co mondiale tendesse al miglioramento, potrebbe portare, soprattutto nel terzo quadrimestre, ad un sensibile incremento sia delle partecipazioni che delle altre attività di supporto alle aziende. Inoltre, nel secondo semestre del 2010, nonostante la ripresa in UE ed in Italia in particolare sia ancora debole, potrebbero riprendere gli investimenti delle nostre imprese che potranno essere supportate da SIMEST a condizioni di mercato.

Ciò potrebbe portare ad uno sviluppo di partecipazioni in imprese italiane o loro controllate nella UE che sviluppino in modo redditizio investimenti produttivi e/o di innovazione e ricerca. Per quanto attiene la gestione del supporto al credito all'esportazione, tenuto conto dei dati relativi alle operazioni approvate nel primo quadrimestre del 2010 e delle domande già pervenute ed attualmente in istruttoria, nonché sulla base delle informazioni disponibili per i prossimi mesi, si ritiene che l'attività si possa mantenere su livelli superiori a quelli registrati negli anni precedenti alla crisi. Ciò a conferma sia della relativa tenuta delle esportazioni di beni di inve-

stimento, che della maggiore rilevanza dello strumento di supporto in ambito OCSE nell'attuale contesto dei mercati finanziari.

Per quanto riguarda il Fondo 394/81, nel mese di aprile 2010 è stata completata, con il "via libera" definitivo da parte del Comitato Agevolazioni alla piena operatività delle delibere CIPE n. 112 e 113 del 6 novembre 2009, l'attesa riforma degli interventi agevolativi previsti dalla nuova normativa, a suo tempo avviata anche grazie al contributo di SIMEST.

Tenuto conto delle innovazioni introdotte negli strumenti già esistenti (programmi di penetrazione all'estero e studi di prefattibilità/fattibilità e programmi di assistenza tecnica) e del nuovo intervento per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle PMI esportatrici, si ritiene che l'attività riguardante il Fondo 394/81 potrà registrare un incremento nel corso del 2010, nonostante la situazione di crisi economico-finanziaria a livello mondiale.

Lo sviluppo complessivo di SIMEST si presenta pertanto solido e continuativo. Ciò testimonia, da un lato, una forte tensione della Società ad operare con efficacia ed efficienza - come dimostrano negli ultimi anni i dati sull'andamento economico e finanziario - ed evidenzia, d'altro canto, una rinnovata vivacità delle imprese italiane sui mercati esteri con un crescente interesse verso le attività SIMEST. Tale interesse è legato sicuramente all'importanza degli strumenti a sostegno delle esportazioni e dell'internazionalizzazione, ampliati e più volte adattati alle esigenze delle nostre imprese, ma è anche collegato ad un crescente ricorso ai supporti specialistici dei nostri esperti che operano al fianco delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private per rafforzare e valorizzare le capacità competitive delle aziende italiane sui mercati internazionali.

p. il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
L'Amministratore Delegato
(Ing. Massimo D'Aiuto)



Clam S.p.A. - Cina

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

* * *

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Signori Azionisti,

in via preliminare riteniamo utile ricordare che lo Statuto sociale della Società Italiana per le Imprese all'Estero - SIMEST S.p.A., adeguato al D.Lgs. 6/2003, adotta, nell'ambito dell'amministrazione e del controllo, il cosiddetto sistema "tradizionale" di cui agli artt. 2380 e seguenti del Codice Civile, il cui controllo contabile è stato affidato, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 7 luglio 2009, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011.

Con riferimento al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, Vi relazioniamo in merito all'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, la nostra attività è stata condotta in conformità alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci del 2 e del 7 luglio 2009 e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione (n. 6), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante l'esercizio, con la periodicità prevista dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni, effettuate dalla società, di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto sociale. Dalle informazioni ricevute dagli Amministratori e dai colloqui con il soggetto incaricato al controllo contabile non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2009; in ordine alle operazioni con parti correlate realizzate nell'ambito delle Convenzioni stipulate con il Ministero dello Sviluppo Economico (Azionista di maggioranza) risultano effettuate nell'interesse della Società e congrue in termi-

ni di valore. Vi rimandiamo al Bilancio d'esercizio al fine di ottenere informazioni circa le loro caratteristiche e la loro rilevanza economica.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'assetto organizzativo della società e sul sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle singole funzioni aziendali e dal soggetto incaricato del controllo contabile, oltre che dall'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

È stata nostra cura seguire il lavoro svolto dall'Organismo di Vigilanza in virtù dell'adozione, da parte della società, del Modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/01.

Ricordiamo inoltre che la società, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958, è soggetta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Abbiamo tenuto n. 7 riunioni del Collegio Sindacale compresa n. 1 riunione periodica con il soggetto incaricato del controllo contabile, nel corso delle quali non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione. La Società di Revisione, nella propria relazione al bilancio, ha altresì attestato che la Relazione sulla Gestione risulta coerente con il Bilancio d'esercizio della Società.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e considerate le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data 3 giugno 2010, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 e ritiene che la destinazione dell'utile di esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione non contrasti con le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, lì 3 giugno 2010

Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Tomasini	<i>(Presidente)</i>
Dott. Giampietro Brunello	<i>(Sindaco effettivo)</i>
Dott. Giulio Di Clemente	<i>(Sindaco effettivo)</i>

BILANCIO CONSOLIDATO

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

Il Bilancio della Società è stato redatto, come nel precedente esercizio, con l'osservanza delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 1992, n. 87, nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e di altre leggi, interpretate ed integrate secondo i criteri raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

È stata tenuta, altresì, presente l'esigenza di garantire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Società.

Il bilancio si articola nei seguenti documenti:

- relazione sull'andamento della gestione e sull'andamento della Società;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico;
nota integrativa costituita da:
parte A - criteri di valutazione;
parte B - informazioni sullo Stato Patrimoniale;
parte C - informazioni sul Conto Economico;
parte D - altre informazioni.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato anche l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente. Inoltre, per consentire una più completa informativa sono stati predisposti i consueti prospetti supplementari, riguardanti il rendiconto finanziario e le variazioni intervenute nell'esercizio nei conti di patrimonio netto, elaborati secondo gli schemi in uso nella prassi corrente, suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Detti prospetti sono riportati nella parte "D" riservata alle "Altre informazioni" e costituiscono pertanto parte integrante della nota integrativa.

L'assemblea del 7 luglio 2009, ai sensi dell' art. 2409 bis del Codice Civile, ha conferito il Controllo contabile alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Il Bilancio della Società viene, quindi, sottoposto a revisione dalla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A. sino all' approvazione del Bilancio 2011.

SIMEST è sottoposta al controllo sulla gestione finanziaria da parte della Corte dei Conti ai sensi dell' art. 12 della legge n. 259/1958.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE**STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)**

Attivo	31-12-09	31-12-08	Variazioni
10. Cassa e disponibilità	7.204	11.176	(3.972)
20. Crediti verso enti creditizi di cui:	58.889	17.709.304	(17.650.415)
(a) a vista	58.889	17.709.304	(17.650.415)
(b) altri crediti	-	-	-
40. Crediti verso clientela	28.322.068	24.948.882	3.373.186
50. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	-	-	-
70. Partecipazioni	275.625.988	240.526.320	35.099.668
90. Immobilizzazioni immateriali di cui:	433.663	607.595	(173.932)
- costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
- altri costi pluriennali	433.663	607.595	(173.932)
100. Immobilizzazioni materiali	301.866	352.610	(50.744)
130. Altre attività	9.014.867	9.453.601	(438.734)
140. Ratei e risconti attivi di cui:	352.129	209.335	142.794
(a) ratei attivi	3.484	3.484	-
(b) risconti attivi	348.645	205.851	142.794
Totale dell'Attivo	314.116.674	293.818.823	20.297.851

BILANCIO AL 31 DICEMBRE**STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN EURO)**

Passivo	31-12-09	31-12-08	Variazioni
10. Debiti verso enti creditizi	15.259.841	-	15.259.841
(a) a vista	15.259.841	-	15.259.841
(b) altri crediti	-	-	-
50. Altre passività	20.214.444	22.778.278	(2.563.834)
60. Ratei e risconti passivi	-	4.342	(4.342)
(a) ratei passivi	-	-	-
(b) risconti passivi	-	4.342	(4.342)
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.854.126	3.828.496	25.630
80. Fondi per rischi e oneri di cui:	4.700.982	4.344.972	356.010
(b) fondi imposte e tasse	274.488	48.478	226.010
(c) altri fondi	4.426.494	4.296.494	130.000
90. Fondi rischi su crediti	3.810.416	3.460.416	350.000
100. Fondo per rischi finanziari generali	37.136.728	34.436.728	2.700.000
120. Capitale	164.646.232	164.646.232	-
130. Sovrapprezzi di emissione	1.735.551	1.735.551	-
140. Riserve di cui:	52.251.260	48.553.688	3.697.572
(a) riserva legale	18.360.459	17.858.953	501.506
(d) altre riserve	33.890.801	30.694.735	3.196.066
170. Utile (perdita) d'esercizio	10.507.094	10.030.120	476.974
Totale del Patrimonio netto	229.140.137	224.965.591	4.174.546
Totale del Passivo	314.116.674	293.818.823	20.297.851
GARANZIE E IMPEGNI			
10. Garanzie rilasciate	-	-	-
20. Impegni di cui:	116.424.685	92.012.733	24.411.952
- per le partecipazioni a società all'estero	116.424.685	92.012.733	24.411.952
Totale delle Garanzie e degli impegni	116.424.685	92.012.733	24.411.952

BILANCIO AL 31 DICEMBRE**CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)**

Costi	2009	2008	Variazioni
10. Interessi passivi ed oneri assimilati	10.340	142.092	(131.752)
30. Perdite da operazioni finanziarie	-	-	-
40. Spese amministrative di cui:	24.046.112	22.482.538	1.563.574
(a) spese per il personale	13.100.251	12.720.745	379.506
- salari e stipendi	9.041.464	8.759.131	282.333
- oneri sociali	2.788.368	2.702.282	86.086
- trattamento di fine rapporto	688.263	708.689	(20.426)
- missioni	582.156	550.643	31.513
(b) altre spese amministrative	10.945.861	9.761.793	1.184.068
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	677.435	651.722	25.713
70. Accantonamenti per rischi ed oneri	130.000	-	130.000
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	350.000	1.512.205	(1.162.205)
90. Rettifiche di valore su crediti	419.312	230.484	188.828
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
110. Oneri straordinari	9.257	67.394	(58.137)
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali	2.700.000	15.300.000	(12.600.000)
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	6.377.179	6.413.236	(36.057)
Totale dei Costi	34.719.635	46.799.671	(12.080.036)
140. Utile d'esercizio	10.507.094	10.030.120	476.974

BILANCIO AL 31 DICEMBRE**CONTO ECONOMICO (IMPORTI IN EURO)**

Ricavi	2009	2008	Variazioni
10. Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	322.389	504.644	(182.255)
(a) su titoli	-	-	-
(b) su depositi bancari	137.782	282.232	(144.450)
(c) su altri crediti	184.607	222.412	(37.805)
20. Dividendi ed altri proventi			
(b) su partecipazioni	14.753.952	14.457.509	296.443
25. Compensi per servizi professionali	29.132.118	27.536.597	1.595.521
40. Profitti da operazioni finanziarie	-	-	-
50. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-	47.600	(47.600)
70. Altri proventi di gestione	229.662	246.637	(16.975)
80. Proventi straordinari	788.608	14.036.804	(13.248.196)
Totale dei Ricavi	45.226.729	56.829.791	(11.603.062)

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A. CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi generali sono conformi agli attuali orientamenti della normativa civilistica ed alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 87.

CASSA E DISPONIBILITÀ

Le giacenze di cassa sono valutate al valore nominale. Le disponibilità in valuta estera di fine esercizio sono convertite in Euro applicando il cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI E FONDI RISCHI SU CREDITI

I crediti verso gli Enti creditizi e finanziari riguardano sia le giacenze dei conti correnti bancari valutati al valore nominale sia, ove presenti, gli impieghi di tesoreria in operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto delle transazioni. L'importo iscritto per tali impieghi è pari al prezzo pagato a pronti.

Per le operazioni con scadenza del termine nell'esercizio successivo, gli interessi ed i proventi maturati dalla data di decorrenza degli impieghi (pronti) alla data di chiusura dell'esercizio sono imputati tramite i ratei attivi secondo il principio della competenza temporale.

I Crediti verso la clientela sono iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il loro valore nominale sulla base di stime di perdite prevedibili alla data di approvazione di bilancio. La valutazione del presumibile realizzo viene effettuata analiticamente sulle singole posizioni, tenendo conto dello stato di solvibilità dei debitori.

Si provvede inoltre, nell'ambito della determinazione dei **Fondi Rischi su Crediti**, ad una prudente valutazione di rischio generico, per fronteggiare rischi su crediti soltanto eventuali ed i relativi accantonamenti non hanno funzione rettificativa dei crediti iscritti nell'attivo.

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO

I titoli trattati dalla Società, se presenti in portafoglio, si riferiscono esclusivamente a valori non immobilizzati e sono pertanto valutati al prezzo di mercato; per quest'ultimo, trattandosi di titoli quotati, si fa riferimento alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese d'esercizio.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, incluse quelle quotate in mercati regolamentati, rappresentano immobilizzazioni e sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto in presenza di perdite permanenti di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nel breve periodo e in mancanza di impegni al riacquisto che assicurino il rientro del costo dell'investimento, eventualmente assistiti da garanzie.